



Ministero della cultura

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO**
ISTITUTO CENTRALE PER L'ARCHEOLOGIA

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO III – FRUIZIONE E COMUNICAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE

CIRCOLARE

Alla c.a. di:
Direttori degli istituti, dei musei
e dei parchi archeologici dotati di autonomia speciale

Direttori regionali Musei nazionali

Soprintendenti archeologia belle arti e paesaggio

Altri Uffici centrali e periferici interessati

E p.c.:

Al Capo di Gabinetto

Ai Capi Dipartimento

Al Capo Ufficio stampa e comunicazione

Al Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

Oggetto: **Giornate Europee dell'Archeologia (GEA): 12-13-14 giugno 2026**

Le Giornate Europee dell'Archeologia (GEA), coordinate a livello europeo dall'INRAP – *Institut national de recherches archéologiques préventives*, sotto l'egida del Ministero della Cultura francese e con il patrocinio del Consiglio d'Europa, si confermano un appuntamento centrale per il dialogo tra archeologia e società.

L'edizione 2026 si svolgerà in tutta Europa nei giorni **venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 giugno** e sarà dedicata al tema

“Archeologia in corso / Archaeology in the Making”

Il tema pone al centro il **processo della ricerca archeologica, valorizzando il “dietro le quinte” del lavoro** – cantieri, magazzini, depositi, laboratori, archivi, biblioteche – come spazi di conoscenza, racconto e partecipazione, e promuovendo l'apertura dei contesti operativi al pubblico.

Tale indirizzo è stato definito nel Forum europeo delle GEA, organizzato dall'Istituto Centrale per l'Archeologia (ICA) in collaborazione con l'INRAP e ospitato a Roma il 25 e 26 marzo u.s., che ha riunito i coordinatori nazionali e i principali partner europei.

L'Istituto Centrale per l'Archeologia (ICA), per la Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, e il Servizio III della Direzione generale Musei assicurano il coordinamento nazionale dell'iniziativa, anche attraverso eventuali ulteriori comunicazioni.

Tutti gli istituti sono invitati ad aderire, rendendo i luoghi dell'archeologia spazi di confronto con il pubblico e di restituzione dei processi della ricerca in una dimensione inclusiva e accessibile.

Le GEA rappresentano un'occasione per:

- favorire l'accesso a contesti normalmente non fruibili, in particolare cantieri, depositi, laboratori, archivi, aree e siti archeologici chiusi al pubblico;

- raccontare l'archeologia "in diretta", restituendo la complessità del lavoro sul campo e negli spazi di ricerca e indagine;
- rafforzare la collaborazione tra istituti del MiC, università, enti di ricerca, associazioni di categoria e partner europei;
- sviluppare iniziative rivolte a comunità locali, scuole, e pubblici diversificati.

In coerenza con il tema 2026, si incoraggia in particolare l'organizzazione di attività che prevedano:

- apertura di cantieri archeologici attivi, con visite guidate e momenti di confronto;
- apertura straordinaria di spazi archeologici chiusi al pubblico;
- apertura di laboratori, archivi, uffici o altri spazi idonei a presentare le fasi del lavoro archeologico, dalla ricerca alla valorizzazione;
- presentazione di nuove acquisizioni o nuovi allestimenti di opere o contesti archeologici;
- restituzione pubblica dei risultati in corso, anche attraverso strumenti digitali e linguaggi audiovisivi.

Per l'organizzazione delle attività si può far riferimento al Protocollo di intesa "**Piano di valorizzazione 2026**" sottoscritto tra l'Amministrazione e le OO.SS. il giorno 8 maggio 2026 e diramato con le Circolari DG-RUO n. 73 e DG-MU n. 25 dell'11 maggio 2026, e in particolare al "**Progetto 2. Eventi diurni della durata di 4 ore per le Giornate Europee dell'Archeologia**", che prevede attività diurne di 4 ore da svolgersi al di fuori del normale orario di lavoro, secondo turni e modalità da concordare in sede di contrattazione integrativa a livello di sede territoriale. Si raccomanda di prendere attenta visione della suddetta Circolare e di verificare le successive circolari di aggiornamento. Si ricorda che, durante le attività, è **necessario rilevare il numero dei visitatori**, ai fini della rendicontazione finale.

Per assicurare la massima visibilità, **tutti gli eventi in programma** dovranno essere **registrati entro venerdì 5 giugno sulla piattaforma del MiC Laravel** (accessibile dalla rete intranet all'indirizzo <https://be.rpv.beniculturali.it>), selezionando il grande evento di riferimento "Giornate Europee dell'Archeologia 2026". Il calendario degli appuntamenti si aggiornerà in automatico sulla pagina ufficiale del MiC: <https://cultura.gov.it/evento/giornate-europee-dell-archeologia-2026> e sarà collegato all'evento nazionale su Open Agenda: <https://openagenda.com/jea-2026-italy/events/giornate-europee-dellarcheologia-in-italia?cl=it>

Inoltre, al fine di consentire una programmazione organica e una corretta valorizzazione delle attività previste, **tutti gli Istituti afferenti alla Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** che intendano aderire alle Giornate Europee dell'Archeologia 2026 sono **invitati a trasmettere all'Ufficio comunicazione dell'ICA (ic-archeo.comunicazione@cultura.gov.it), entro e non oltre lunedì 25 maggio 2026**, una sintetica anagrafica delle iniziative proposte, completa di:

- titolo dell'evento,
- tipologia dell'attività,
- Luogo, data e orario di svolgimento,
- breve descrizione dell'iniziativa (max 500 caratteri)

Agli Istituti afferenti al DiVa e alla Direzione generale Musei si ricorda di aggiornare le informazioni relative a eventi e biglietti anche sui canali istituzionali dei musei e dei concessionari, e di curare la comunicazione sul territorio e la rilevazione degli ingressi tramite il modulo online. Alle **Direzioni regionali Musei nazionali** si chiede cortesemente di dare riscontro alle richieste pervenute dai luoghi della cultura non

statali del territorio e valutarne l'inserimento su Laravel, solo nel caso che gli eventi proposti siano rispondenti agli obiettivi della manifestazione.

Referenti per il coordinamento:

- per la DG ABAP: dott.ssa Annalisa Falcone (annalisa.falcone@cultura.gov.it)
- per la DG Musei: dott.ssa Elena Cagianodeazevedo (elena.cagianodeazevedo@cultura.gov.it)
- supporto Laravel: redazione.mic@cultura.gov.it

Le eventuali grafiche istituzionali del MiC saranno diffuse dall'Ufficio stampa.

Hashtag ufficiali:

#GEA_Italia2026 #EADays #museitaliani #ArcheologiaInCorso #ArchaeologyInTheMaking
#CantieriAperti

IL DIRETTORE GENERALE ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO

dott. Fabrizio Magani

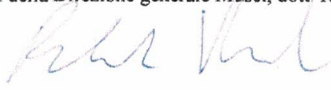
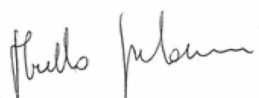
Visto:

Il Direttore dell'Istituto Centrale per l'Archeologia, dott. Mirella Serlorenzi

Il Dirigente del Servizio II della Direzione generale Musei, dott. Roberto Vannata

AF/ECA

Per il PdV: ECA/MS/MC



IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

Prof. Massimo Osanna

Firmato digitalmente da

MASSIMO OSANNA

O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT